

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027**

**Comune di Cossombrato
Provincia di Asti**



Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. del

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 480
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente anno 2022 n. 515
 di cui maschi n. 258
 femmine n. 257
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 27
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 28
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 153
 In età adulta (30/65 anni) n. 160
 Oltre 65 anni n. 147

Nati nell'anno n. 0
 Deceduti nell'anno n. 5
 saldo naturale: +/- 5
 Immigrati nell'anno n. 19
 Emigrati nell'anno n. 23
 Saldo migratorio: +/- 4
 Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- 9

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 5,56
 Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 0
 Strade:
 autostrade Km. 0
 strade extraurbane Km. 10
 strade urbane Km. 20
 strade locali Km. 5
 itinerari ciclopedonali Km. 0

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) NO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 0
Scuole primarie con posti n. 0
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 2
Rete acquedotto Km. 6
Aree verdi, parchi e giardini Km². 0
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 222
Rete gas Km. 5
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. 1
Altre strutture (da specificare) no

Non vi sono Accordi di programma in essere

Non vi sono in essere convenzioni del personale dipendente del Comune di Cossombrato presso altri Enti, mentre vi sono convenzioni con altri comuni quali:

1. Servizio ufficio tecnico con comune di Frinco per n. 9 ore settimanali
2. Servizio contabile con comune di Frinco per n. 4 ore settimanali

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I Comuni provvedono all'erogazione ed alla gestione di servizi pubblici che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale.

Sono rivolti a soddisfare i bisogni della comunità di riferimento in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale.

Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti; dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune di Cossombrato esercita in forma diretta i servizi attinenti:

· Alla cultura, al turismo, allo sport ed al tempo libero, a Cossombrato sono presenti altresì diverse associazioni che svolgono iniziative nell'ambito del turismo, promozione del territorio e della cultura:

l'Associazione Pro Loco, l'Associazione SEA per assistenza anziani

· Servizi informativi (Urp, albo pretorio)

· Agricoltura

· Pubbliche affissioni e sviluppo economico attività produttive: commercio, reti distributive, artigianato,

· Servizi di competenza statale delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.

I servizi cimiteriali sono gestiti direttamente dal Comune che provvede inoltre alla gestione dei beni patrimoniali e della viabilità (manutenzioni ordinarie, utenze gas ed energia elettrica, illuminazione pubblica, ambiente, manutenzione del verde pubblico).

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune di Cossombrato, in seguito allo scioglimento dell'Unione di Comuni "Val Rilate", ha ripreso le funzioni delegate in precedenza alla suddetta unione:

- Protezione Civile

- Edilizia scolastica

Lo sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) è in convenzione con il Comune di Asti.

Il servizio di trasporto scolastico è gestito dal comune di Settime.

Servizi affidati a organismi partecipati

Con riferimento alla propria organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici, il Comune di Cossombrato esercita:

· i servizi di raccolta e valorizzazione, recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani per il tramite del C.B.R.A. Autorità d'ambito e di bacino, consorzio obbligatorio in materia di rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 24/02 il quale a sua volta ha affidato il servizio di raccolta e valorizzazione in appalto alla società AGESP S.p.a. ed il servizio di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani alla società G.A.I.A. S.p.a.;

· il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) per il tramite dell'A.T.O. 5 Astigiano Monferrato, quale Autorità d'ambito in materia di servizio idrico integrato il quale a sua volta ha affidato i relativi servizi al Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato;

· i servizi socio assistenziali (interessanti minori, anziani, fasce deboli, ecc....) per il tramite del CO.GE.SA. Consorzio per la gestione dei servizi socio-assistenziali, di cui fa parte.

Servizi affidati ad altri soggetti

In osservanza a quanto previsto dagli artt. 20 e 26 c. 11 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. l'Ente ha provveduto, entro il 31/12/2023, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2022, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 in data 16/12/2023.

Dall'esito di tale ricognizione è emerso che il Comune di Cossombrato non detiene la totalità del capitale sociale di alcuna società, limitandosi alla titolarità di minime quote di partecipazione in alcune società.

L'Ente ha ritenuto di mantenere l'adesione a tutte le società attualmente partecipate, indispensabili per il miglior conseguimento dei fini istituzionali, senza la necessità di adottare misure di razionalizzazione.

Il Comune di Cossombrato non essendo tenuto all'approvazione del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 233-bis comma 3 del TUEL come modificato dall'art. 1 comma 831 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n. 145), ha esercitato l'opzione di non predisporre il bilancio consolidato dall'esercizio 2022 con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 in data 05/04/2022.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Forma giuridica	Stato di attività della partecipata
01150930053	G.A.L. BASSO MONFERRATO ASTIGIANO	Società cooperativa	Attiva
01356080059	GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO S.P.A. SIGLABILE: G.A.I.A. S.P.A.	Società per azioni	Attiva

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 112.598,44

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 112.598,44

Fondo cassa al 31/12/2022 € 180.757,48

Fondo cassa al 31/12/2021 € 199.053,36

L'Ente non ha utilizzato Anticipazione di cassa nel triennio precedente.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	4.225,09	367.239,25	1,15 %
2022	5.012,90	359.230,95	1,40 %
2021	5.300,74	311.926,60	1,70 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non vi è alcuno ripiano in quanto non sussiste il disavanzo da riaccertamento straordinario.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1			
Cat.C	3	3	
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE			

I Responsabili del Servizio Finanziario e del Servizio Tecnico sono dipendenti di altri enti in convenzione.

Numero dipendenti in servizio al 31/12 = 1

Si ricorda che l'art. 1, c. 762, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha confermato le disposizioni in materia di personale riferite agli enti che, nel 2015, non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno.

Pertanto per il comune di Cossombrato (inferiore a 1000 abitanti, che non era, nel 2015, soggetto al patto di stabilità) il limite di spesa del personale è costituito dall'ammontare delle spese di personale sostenute nell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con l'esclusione degli oneri dei rinnovi contrattuali.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nell'esercizio precedente non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Ai sensi dei commi 819 e seguenti della Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di bilancio 2019) non sono più in vigore, a decorrere dal 2019, le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio.

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) e che il pareggio sui saldi di cui all'art. 9 Legge 243/2012 è applicato al comparto enti locali, non al singolo ente.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente ed esternamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, dovranno tenere in particolare considerazione le fasce più deboli della popolazione residente e dovranno tendere a garantire in generale un equo prelievo tributario ed essere finalizzate ad incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini.

Le politiche tariffarie dovranno tendere a garantire, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dei vincoli imposti dal bilancio comunale, la copertura del costo dei servizi erogati

Nel triennio 2025/2027 non sono previsti al momento aumenti dei tributi IMU e addizionale comunale all'IRPEF, le cui aliquote restano pertanto invariate, fatti salvi adeguamenti di natura tributaria nazionale.

Le aliquote **IMU** vigenti sono le seguenti per l'anno 2024:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00 per mille
Aliquota generale altri fabbricati	8,60 per mille
Aree fabbricabili	8,60 per mille
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	8,60 per mille
Detrazione per abitazione principale detrazione € 200,00	

L'addizionale comunale all'**IRPEF** è definita nello 0,65 %.

Per quel che riguarda la **TARI**, essa coprirà, come previsto per legge, il 100% del Piano Economico Finanziario (PEF).

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 11/03/2021 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale, ai sensi della Legge 160/2019.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 23/08/2022 sono state approvate le relative tariffe con decorrenza 01/01/2022, confermate per il 2024.

Sono confermate le tariffe vigenti per:

- Rimborso delle spese per la celebrazione dei matrimoni civili
- Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria

Concessioni cimiteriali

- Diritti di segreteria di cui all'art. 10 D.L. 8/1993, convertito nella Legge 68/93 e s.m.i.
- Diritto fisso da esigere per gli accordi di separazione personale previsto dall'art. 12 del D.L. 12/09/2014, n. 32
- Tariffe per l'uso di locali comunali

- Tariffe per l'uso impianto sportivo comunale, approvate con delibera di Giunta comunale n.61 del 20/12/2022
- Tariffe per i servizi cimiteriali

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

In ottemperanza al disposto dell'art. 172, lett. E del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, occorre definire la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate.

- Fornitura acqua entrata €. 1.200,00 spesa €. 1.200,00 copertura 100%
- Impianto sportivo entrata €. 18.000,00 spesa €. 18.000,00 copertura 100%

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà svolgere una costante azione di volta alla creazione di sinergie, economiche ed organizzative, con gli altri soggetti, istituzionali e non, che esercitano la propria azione e influenza nell'area di riferimento, soprattutto con partners qualificati (Unione Europea, Regione Piemonte, Provincia, GAL) in quanto soltanto una logica di sistema potrà consentire l'elaborazione di progetti in grado di assicurare il reperimento dei fondi necessari per sostenere gli investimenti.

Qualora accertati, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (OO.UU).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente, pur avendo capacità di indebitamento, non accede alla contrazione di nuovi mutui per non aggravare ulteriormente sulla spesa corrente, in quanto le somme per la restituzione delle rate dei mutui già contratti negli anni passati risultano cospicue.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente definisce la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata.

La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa corrente, è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'attuazione degli obblighi di gestione associata di tempo in tempo vigenti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 91 del TUEL n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e viene inoltre stabilito che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L'art. 33 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) dispone che le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 17/03/2020 “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*”, pubblicato sulla G.U. 108 del 27/04/2020, ha istituito, con decorrenza 01/04/2020, una nuova modalità di calcolo e nuove regole per determinare la programmazione triennale.

Le nuove norme non abrogano né disapplicano le norme vigenti dettate:

- dall'art. 1 comma 557 e 562 della legge 296/2006 relativa alla spesa di personale in valore assoluto;
- dall'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 per il contenimento delle spese flessibili;
- dall'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017 per il limite al trattamento accessorio.

Si richiama la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 22/11/2022 con la quale è stato approvato il piano di fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025 ed è stata inoltre confermata l'assenza di situazioni di soprannumero o posizioni lavorative in eccedenza di personale ai sensi dell'art 33 del D.lgs. 165/2001.

Per il triennio 2025/2027 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, in considerazione di modifiche all'assetto organizzativo dell'Ente e/o diversa scelta di gestione dei servizi ovvero qualora si verificassero esigenze tali determinate da mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio 2025/2027.

L'amministrazione ritiene, di programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento relativamente ad un cantoniere part-time, compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa al tempo vigente.

Nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contenimento delle spese per il personale rimane salvo il ricorso all'utilizzo di contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 37 co. 2 del D.lgs. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a ricercare le possibili sinergie per il reperimento di fondi in quanto questo Comune non dispone di capacità di autofinanziamento.

Alla data attuale non si fa luogo alla redazione del programma triennale delle opere pubbliche **non** essendo previste opere di importo pari o superiore ad € 150.000,00.

Ci si riserva di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione del programma delle opere pubbliche e dell'elenco annuale dei lavori.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto. Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 9 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate e ad una puntuale riscossione delle stesse.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Le spese del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche (eventuale) sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, l'Ente, essendo un Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non provvederà alla redazione del bilancio consolidato, come previsto dall'art. 223-bis del TUEL, novellato dall'art. 1 c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

A decorrere dall'annualità 2020, per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, cessano di applicarsi diverse disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa tra cui l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Si precisa pertanto che non viene redatto il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 c. 594 Legge 244/2007) in quanto la normativa ne prevede solamente la facoltà di adozione e non più l'obbligatorietà.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non sono previsti ulteriori strumenti di programmazione.

Considerazioni Finali

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione, il cui mandato è in scadenza nel 2029.

Il presente documento è stato redatto secondo quanto previsto dal Principio contabile della Programmazione - allegato 4/1 D.lgs. 118/2011.

Cossombrato, li 25/07/2024

Il Rappresentante Legale

Il Sindaco

Elsa ORMEA

Segretario Comunale

Dott.ssa Francesca DE STEFANO

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Patrizia TRENTO

Responsabile del Servizio Tecnico

Geom. Irene MARCHINI